



SEGRETERIA NAZIONALE

Via Circonvallazione Clodia 36, Roma
mosap@legalmail.it

Prot. Nr. 2 /S.N./2021

Roma, 11 gennaio 2021.

**Alla c.a. del Signor Direttore il Servizio Polizia Stradale
Dirigente Superiore della Polizia di Stato
Dr. Paolo Maria POMPONIO**

ROMA

OGGETTO: Compartimento Polizia Stradale Trentino Alto Adige.
Richiesta riapertura Distaccamento Polizia Stradale di Merano (BZ) e di
attivazione del sistema di comunicazione denominato TETRA.

^^^^^^

Pregiatissimo Direttore,

l'organizzazione sindacale che mi prego di rappresentare si è prefissata, fin dalla stesura del proprio Statuto (Articolo 7), lo scopo di: *“tutelare davanti a tutte le istanze pubbliche e private, gli interessi economici, normativi, giuridici, professionali, previdenziali, assistenziali morali e materiali degli iscritti e di tutti appartenenti alla Polizia di Stato, in Italia ed all'Estero”*.

In ragione di ciò e del rapporto di vicendevole e fattiva collaborazione che deve, a nostro modesto parere, necessariamente permeare le relazioni tra Amministrazione ed OO.SS. della Polizia di Stato, con la presente poniamo alla Sua cortese attenzione due importanti proposte riguardanti il Compartimento Polizia Stradale del Trentino Alto Adige che, qualora dovessero essere accolte favorevolmente, garantirebbero il contenimento di un ottimale espletamento dei servizi di Istituto con la tutela dei diritti dei colleghi ed il soddisfacimento delle esigenze della Collettività, dando così lustro all'immagine della Specialità e di tutta la Polizia di Stato.

La prima proposta che si sottopone alla cortese attenzione della S.V. riguarda la richiesta di riapertura del Distaccamento Polizia Stradale di Merano (BZ) con competenza territoriale su Merano e tutta la Val Venosta.

Con circolare ministeriale datata 14 aprile 2017, veniva dato seguito alle direttive impartite dal decreto di S.E. il Capo della Polizia che prevedeva la soppressione di nr. 18 uffici della Polizia Stradale oltre a nr. 15 posti di Polizia Ferroviaria; in detto piano di “riorganizzazione” nazionale degli uffici di Polizia, veniva soppresso anche il Distaccamento di Polizia Stradale di Merano (BZ), al tempo integrato nello stesso stabile del Commissariato di Polizia e che, nonostante fosse composto unicamente da nr. 5 unità, (tutti residenti in Alto Adige e bilingui in perfetto pedissequo del DPR nr. 752/76 e s.m.i.) aveva garantito, nell'ultimo anno di attività, circa nr. 300 pattuglie con controllo del territorio esteso non solo al meranese ma a tutti i paesi limitrofi, pattugliamenti delle arterie 38 a e 38 b40 (sino a Passo Resia) e della Merano – Bolzano sino a Bolzano, identificando nr. 3500 persone, nr. 2400 veicoli di cui 300 veicoli industriali, 95 soccorsi stradali ed una media di intervento di nr. 40 incidenti con feriti e di circa nr. 90 sinistri con danni “solo” a cose.

Come noto, oltre all'Alto Adige in generale, la città di Merano in particolare raggiunge nei periodi turistici (e quindi praticamente in tutto l'arco dell'anno, considerando mesi primaverili, estivi ed invernali) milioni di visitatori e ne è riprova anche la presenza di una nota struttura ricettiva dell'Amministrazione (Castello Stifterhof); in tale contesto sociale è indubbiamente elevata la presenza di traffico sulle arterie altoatesine e, ad oggi, l'assenza di un presidio della Specialità nella città di Merano ed in tutto il bacino della Val Venosta, incide negativamente sulla prevenzione degli incidenti e sulla sicurezza stradale, tenuto conto anche della alta pericolosità delle strade statali e non altoatesine come riconosciuto dalla Direttiva del Ministro dell'Interno nr. 300/A/10307/09/144/5/20/3 del 14 agosto 2009, alla luce del decreto del Commissariato del Governo n.1808/2002 del 4 novembre 2002 e s.m.i., emanato ai sensi dell'Art 4 del D.L. 20.06.2002 n.121 (modificato dalla Legge di conversione 01.9.2002 n. 168 e successiva modifica del 14 ottobre 2009 prot. n. 29322).

In ragione di quanto sopra esposto, quindi, si chiede alla cortese S.V. di valutare la richiesta avanzata da questa O.S. tendente alla riapertura del Distaccamento Polizia Stradale di Merano, i cui uffici potrebbero essere collocati o sempre presso la struttura del Commissariato di P.S. di Merano o, in alternativa, presso la struttura dell'Amministrazione di Malles Venosta (edificio di tre piani da poco ristrutturato ed anche con alloggi per il pernottamento degli operatori), quindi praticamente con costi pari a zero per l'Amministrazione che utilizzerebbe strutture già idonee ed operative e personale residente in zona e bilingue.

La seconda proposta che si sottopone alla cortese attenzione della S.V. riguarda la richiesta urgente di autorizzazione per le pattuglie della Specialità all'utilizzo del sistema di comunicazione denominato "*Terrestrial Trunked Radio*" e meglio conosciuto con l'acronimo TETRA.

Nel Trentino Alto Adige sono sempre più frequenti le difficoltà di comunicazione con gli apparecchi c.d. *standard* in dotazione ai servizi di Polizia, con continue interruzioni, sia parziali che totali, dei contatti radio che intercorrono tra le Sale Operative e gli equipaggio che operano "su strada"; non è superfluo evidenziare come, tali problematiche, possano spesso e purtroppo risultare determinanti in negativo sul buon esito del servizio in occasioni emergenziali dove sono a rischio le vite dei nostri colleghi e dei Cittadini tutti.

Per quanto sopra si chiede alla cortese S.V. di valutare la possibilità di fare utilizzare al personale automontato della Specialità operante nella regione Trentino Alto Adige il sistema di comunicazione denominato TETRA, perfettamente funzionante in quanto sistema radio cellulare professionale bidirezionale (specificatamente progettato per l'utilizzo proprio da parte delle Forze Militari e di Polizia, trasporto aereo e ferroviario e servizi di emergenza in contesti territoriali particolari) che potrebbe, nel caso *de quo*, essere attivato concordando con la società Autostradale A22 un utilizzo dei sistemi di fibra ottica e/o altro sistema di tecnologia già in uso all'Ente stradale sitato.

Certi di un positivo interessamento della S.V. alle richieste argomentate, in attesa di un cortese cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE
Fabio CONESTA'

